

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 02/06/2016 AL 15/07/2016...
OPPOSIZIONI.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

H. MESSO



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

UFFICIO TRIBUTI

LA LEGGE DI STABILITÀ 2016 HA INTRODOTTO IMPORTANTI MODIFICHE ALLA IUC

Con la Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) il Governo ha introdotto importanti modifiche all'Imposta Comunale Unica (IUC). Sono qui di seguito illustrate le principali innovazioni che decorrono dal 2016.

- 1 Abitazione principale - TASI
- 2 Comodato d'uso - IMU e TASI
- 3 Immobili locati a canone concordato - IMU e TASI
- 4 Terreni agricoli
- 5 Tari 2016

1) ABITAZIONE PRINCIPALE TASI (IMU E TASI NON DOVUTA)

Dal 2016 è esclusa per i proprietari la TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) sull'abitazione principale e la quota a carico degli occupanti / inquilini quando l'immobile in locazione è abitazione principale. Fanno eccezione le abitazioni principali classificate in categoria A1, A8 e A9.

Per abitazione principale, sia ai fini IMU che TASI, si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.

Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo."

Quindi, perchè un fabbricato sia considerato Abitazione principale, devono ricorrere contemporaneamente 3 requisiti:

- il possesso o la proprietà (o altro titolo reale quale ad esempio l'usufrutto o il diritto di abitazione);
- la residenza anagrafica,

- la dimora abituale intesa come elemento che sussiste continuativamente nel tempo.

2) COMODATO D'USO - IMU E TASI

La base imponibile è ridotta del 50% per gli immobili ad uso abitativo e relative pertinenze, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli) che le utilizzano come abitazione principale.

Recita l'art. 1803 Codice Civile: *"Il comodato è il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta. Il comodato è essenzialmente gratuito"*. Comodante è chi dà il bene in comodato - Comodatario è chi riceve il bene in comodato.

Per usufruire del beneficio devono però manifestarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

- il comodatario utilizzi l'immobile come abitazione principale;
- il contratto di comodato sia registrato,
- il comodante risieda anagraficamente e dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, purché non sia classificato nelle categorie A/1-A/8 e A/9.

La riduzione del 50 per cento della base imponibile si applica sia all'abitazione sia alle pertinenze concesse in comodato (per pertinenze si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate).

Nel caso in cui i requisiti siano posseduti soltanto da uno dei contitolari, usufruisce dell'agevolazione esclusivamente il contribuente in possesso dei requisiti con riferimento alla propria quota di possesso.

Il soggetto passivo deve attestare i suddetti requisiti con la presentazione della dichiarazione IMU.

Casi di NON applicabilità della riduzione:

- se si possiedono 3 (o più) immobili ad uso abitativo (per intero o in percentuale);
- se i due immobili ad uso abitativo si trovano in due comuni diversi;
- se si risiede nel Comune A e l'immobile è situato nel Comune B (diverso dal Comune A);
- se si risiede all'estero;
- se l'immobile dato in comodato non viene utilizzato come abitazione principale del comodatario.

Ai fini dell'applicazione dell'agevolazione, è obbligatoria la registrazione del comodato anche se si tratta di contratto verbale.

3) IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO - IMU E TASI

Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento.

4) TERRENI AGRICOLI (IMU e TASI NON DOVUTA)

Esenzione IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Nessun aumento di tributi regionali e locali: per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI).

5) TARI

Con delibera di C.C. n. 11 del 28/04/2016, l'amministrazione comunale ha integrato l'art. 33 del regolamento istitutivo della IUC, concernente le riduzioni relative alla TARI con l'inserimento del seguente terzo-comma " Per le abitazioni tenute a disposizione è prevista, a richiesta di parte, una riduzione del 30% sulla parte fissa e sulla parte variabile del tributo da applicare."

L'agevolazione dovrà essere richiesta entro e non oltre il 15/06/2016.

Con delibera di G.C. n. 33 del 24/05/2016 si è stabilito, per l'anno 2016, il versamento della TARI in numero 4 rate aventi le seguenti scadenze:

- 1 rata acconto 25% entro il 15 luglio 2016;
- 1 rata acconto 25% entro il 31 agosto 2016;
- 1 rata acconto 25% entro il 30 settembre 2016;
- 1 rata acconto 25% entro il 31 ottobre 2016;

Aliquota IMU anno 2016: 7,60 per mille;
Aliquota TASI anno 2016: 1,00 per mille;
Termine di scadenza 1 rata 16 giugno;

Il Responsabile Servizio Finanziario
Rosapina Trunfio

Segue modello richiesta riduzione TARI

Spett.le **Comune di Morra De Sanctis**
P.zza Francesco De Sanctis
83040 Morra De Sanctis (AV)

Ufficio Tributi

OGGETTO: RICHIESTA RIDUZIONE TARI PER ABITAZIONI A DISPOSIZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a _____

Nato a _____ il _____

residente in _____, alla Via _____

codice fiscale _____

nella qualità di _____ dell'immobile identificato catastalmente da:

foglio _____ p.lle _____ sito in Morra De Sanctis alla

via _____

posta elettronica _____ telefono _____

CHIEDE la riduzione dell'applicazione della TARI (*prevista con regolamento comunale TARI per l'anno 2016*) per l'immobile su indicato essendo lo stesso tenuto ad uso limitato e discontinuo e a disposizione;

DICHIARA che il proprio nucleo di residenza è composto da n° _____ persone compreso il dichiarante. Si impegna a comunicare al Comune di Morra De Sanctis ogni eventuale modifica dei requisiti per evitare l'applicazione di sanzioni e penalità.

_____ li _____ Firma _____

Il sottoscritto, dichiara di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci.

Dichiara altresì di avere preso visione dell'informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 ed esprime liberamente il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi inclusi i dati cosiddetti sensibili, in relazione alle finalità individuate nell'informativa ed espresse nella presente richiesta.

_____ li _____ Firma _____

ALLEGA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
Provincia di Avellino

COORDINATE BANCARIE PER PAGAMENTO IMPOSTE TASSE CANONI DA ESTERO

CONTO POSTE ITALIANE SPA INTESTATO A COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

RISCOSSIONE CANONE ACQUA ED ENFITEUSI

IBAN: IT90P0760115 100000012982831
CODICE BIC/SWIFT: BPPIIRRXXX

RISCOSSIONE IMPOSTA IMU E TASI

IBAN: IT84B0760115100000079906111
CODICE BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

RISCOSSIONE TARI (SPAZZATURA)

IBAN: IT31 Z076 0115 1000 0007 9905 980
CODICE BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX